

## Protocollo anti COVID-19 per l'attività di raccolta stagionale

Fermo restando le disposizioni nazionali relativamente all'obbligo di quarantena per le persone provenienti da alcuni Paesi, sia dell'area extra Schengen che dell'area Schengen, di seguito si elencano le azioni condivise con le associazioni datoriali e sindacali del comparto agricolo, finalizzate a incrementare gli interventi di prevenzione e controllo nei confronti del rischio COVID-19 durante le raccolte stagionali.

1. Le ATS acquisiscono da INPS (o direttamente dall'impresa) a partire dal 1 agosto 2020, con cadenza quindicinale fino al 1 ottobre 2020, l'elenco dei lavoratori stranieri e italiani assunti temporaneamente per i lavori agricoli stagionali (es. vendemmia, raccolta della frutta etc)
2. Per i lavoratori stagionali è prevista l'effettuazione dei tamponi durante la visita pre-assuntiva effettuata dal medico competente (la visita prevede l'obbligo di offerta del tampone) o comunque entro la 2<sup>A</sup> settimana di agosto per quelli già al lavoro alla data del 1 di agosto;
3. Il test molecolare per la ricerca di RNA di Sars Cov-2 verrà programmato secondo le disponibilità di ATS, nell'attesa dell'esecuzione del tampone e dell'esito relativo non vi è interdizione all'attività lavorativa;
4. Il test molecolare per la ricerca di RNA di Sars Cov-2 (tampone nasofaringeo) trattandosi di indagine di sanità pubblica in coerenza con la DGR 3323/2020 è effettuato gratuitamente
5. Il registro di presenza quotidiano deve essere aggiornato e reso disponibile dalla azienda alla ATS nel caso di inchiesta epidemiologica;
6. Ogni azienda mette a disposizione i DPI specifici anche in relazione all'emergenza COVID (mascherina);
7. Ogni azienda mette a disposizione adeguate quantità di gel igienizzante per la mani;
8. Ogni giorno al momento dell'ingresso in azienda deve essere misurata la temperatura (<37,5°), in caso di temperatura ≥37,5° o comunque di sintomi simil influenzali il medico competente segnala in sMAINF;
9. In caso di temperatura corporea ≥37,5° o comunque di sintomi simil influenzali, il soggetto deve essere immediatamente escluso dall'attività lavorativa e isolato; la disposizione e la verifica dell'isolamento è in capo all'ATS;
10. la ATS effettua l'indagine epidemiologica e organizza l'effettuazione del tampone; sulla base dell'inchiesta epidemiologica e in seguito ad una attenta valutazione delle modalità di lavoro e dell'utilizzo dei DPI identifica i contatti stretti di caso per le azioni di competenza (tampone ed isolamento);
11. Secondo accordi locali la ATS mette a disposizione dei lavoratori stagionali non residenti un ambulatorio dedicato a qualsiasi necessità medico-sanitaria compreso eventuali sintomi riconducibili a COVID.